



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

**Il registro**

**Mercoledì 9 gennaio 2019**, alle ore **17.00**, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), presentazione del volume ***Il registro. La cacciata degli ebrei dallo Stato italiano nei protocolli della Corte dei Conti 1938-1943*** di **Annalisa Capristo** e **Giorgio Fabre**, Il Mulino, 2018. Saluti: **Patrizia Rusciani**. Introducono: **Noemi Di Segni**, **Mauro Orefice**. Interventi: **Micaela Procaccia**, **Michele Sarfatti**. Saranno presenti gli autori e **Luciano Canfora**, direttore della collana “Critica storica” del Dipartimento di storia dell’Università di San Marino.

Il libro elenca i circa 700 ebrei italiani che le leggi razziali cacciarono dallo Stato dopo il 1938 erano direttori generali, professori di scuola media, ingegneri e chimici, operai della Zecca, postini e maestre elementari, oltre che, è più noto, professori universitari di fama. «Il registro» ne ricostruisce per la prima volta i nomi, il ruolo professionale e, in diversi casi, i dati biografici. Le fonti sono incontrovertibili: i protocolli e i decreti della Corte dei Conti, che registrarono tutte le decisioni dello Stato italiano al riguardo. Nell’ottantesimo anniversario delle leggi razziste emergono anche le ricadute economiche individuali di quelle espulsioni. In molti casi i perseguitati furono letteralmente ridotti in povertà, ovvero vennero loro corrisposte delle indennità irrisorie, talvolta neppure quelle. Utilizzando lo strumento inedito dei registri dei decreti e incrociandolo con i decreti stessi e con altre fonti, il volume ripercorre capillarmente le procedure che riguardarono ciascun perseguitato. Per la prima volta è possibile capire quale fu all’epoca, a parte la spoliazione dei beni, il generale impoverimento personale degli ebrei italiani dipendenti dallo Stato. Sono stati anche identificati i più di cinquanta che furono deportati e uccisi ad Auschwitz.

**Annalisa Capristo** è bibliotecaria presso il Centro Studi Americani di Roma. Sul tema della persecuzione antiebraica ha pubblicato *L’espulsione degli ebrei dalle accademie italiane* (2002) e diversi articoli e saggi.

**Giorgio Fabre** è studioso di storia politica del Novecento e ha scritto libri e saggi dedicati alla persecuzioni degli ebrei e all’antisemitismo fascista, da *L’elenco* (1998), sull’eliminazione degli autori ebrei dall’editoria fascista a *Mussolini razzista* (2005), sull’antisemitismo del duce.

**Noemi Di Segni** è Presidente dell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

**Mauro Orefice** è Capo di gabinetto del Presidente della Corte dei Conti.

**Micaela Procaccia** è Dirigente del Servizio II – Patrimonio Archivistico della Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i beni e le attività culturali.

**Patrizia Rusciani** dirige la Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

**Michele Sarfatti** è stato direttore della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano.